

# Omosessualità

Una tematica articolata tra fedeltà  
biblica e accoglienza  
7<sup>^</sup> parte (21.11.2018)

# Altri temi di approfondimento

1. l'orientamento sessuale, qualunque esso sia, marca l'identità di ogni persona (17)
2. L'azione creatrice della Parola di Dio si rivela nel quadro delle predisposizioni genetiche e dell'eredità culturale e familiare a partire dalla quale si è costruita coscientemente e inconsciamente la personalità umana (18-20)
3. Il perdono incondizionato in Gesù Cristo crocifisso e risuscitato ci pone sotto il beneficio della benedizione pronunciata da Dio sulla sua creazione (21)
4. la concezione radicale del peccato originale sviluppata dai riformatori del XVI secolo si applica a tutti gli esseri umani senza distinzione per l'orientamento sessuale (22) [“(...) tutti gli uomini nati in maniera naturale sono stati concepiti e nati nel peccato: vale a dire tutti, dal seno della propria madre, sono pieni dei desideri e dei cattivi istinti.” – Confessione di d'Augsbourg, art. 2, in “La fede delle Chiese luterane, confessioni e catechismi. A. Birmelè e M. Lienhard, 2003.

# Altri temi di approfondimento

5. Dio chiede a qualcuno di rinunciare alla propria sessualità o alla sua identità sessuale per essere considerato giusto di fronte a Lui? (24)
6. l'appartenenza a una minoranza sessuale non rappresenta affatto un impedimento per accedere ad un ministero riconosciuto dalla Chiesa (pastore, diacono, predicatore laico ecc.)? (27)
7. la lettura di Genesi 1 ci invita a vedere la creazione come una dinamica di diversificazione crescente intesa come “crescete e moltiplicatevi” ?(29)

# Altri temi di approfondimento

8. la dinamica della Creazione e della Salvezza provoca in noi ed esige un'apertura all'Altro e agli altri. Questo è ai nostri occhi il senso principale del doppio comandamento dato da Gesù: "Ascolta, Israele, il Signore nostro Dio è il nostro unico Signore; tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutto il pensiero e di tutta la tua forza". Ecco il secondo: "Tu amerai il tuo prossimo come te stesso". (33)
9. la polarità maschile/femminile è uno degli elementi, tra gli altri, del gioco complesso di differenze e di affinità che arricchiscono la vita di una coppia (cultura, vocazione, storia, fede ...)

# Altri temi di approfondimento

10. può considerarsi legittima la domanda per tutte le coppie fidanzate da tempo, con il rispetto e la mutua fedeltà, ad una celebrazione religiosa pubblica nel corso della quale questa benedizione divina sia loro dichiarata? (50)
11. il riconoscimento di una coppia, dalla comunità civile o religiosa, presuma nella coppia l'esistenza di un progetto duraturo e di fedeltà (53)

# Altri temi di approfondimento

12. l'impegno di durata e di fedeltà può acquisire tutto il suo valore anche se il progetto di questa coppia non prevede l'accoglimento dei bambini da un orfanotrofio, ma che sia un desiderio legittimo nutrito dall'alterità (55-58)
13. il concetto di omosessualità è un concetto antropologico apparso alla fine del XIX secolo e la sua applicazione, senza precauzione nell'interpretazione dei testi biblici, deve senz'altro esercitarsi con molta cautela. Conviene dunque osservare la più grande prudenza nell'assimilazione di certe pratiche menzionate nella Bibbia a proposito di quel che noi oggi chiamiamo "omosessualità", particolarmente nel quadro di una lettura della Bibbia che vorrebbe essere letterale. (60)

# Altri temi di approfondimento

14. la divisione della Bibbia in libri rilevanti dell'antica e della nuova alleanza, ci invita a considerare che certe pratiche che erano proibite dall'antica alleanza non lo sono più sotto il segno di quella nuova (interdizioni alimentari, comportamentali, ecc. (67-68)
15. il racconto di Sodoma e Gomorra (Genesi 19) non sanziona una pratica omosessuale, ma un'infrazione grave alle regole antiche di ospitalità, regole che, conformemente al Vangelo che noi abbiamo ricevuto, restano ancora per noi esempi di rispetto dovuto alla persona (76)

# Altri temi di approfondimento

16. è necessario ricollocare i possibili riferimenti all'omosessualità delle epistole ai Romani e la prima epistola ai Corinzi al loro contesto apocalittico e escatologico? Paolo intende principalmente le pratiche culturali pagane, ma anche una società nella quale una certa forma di sessualità assoggettante era un segno di vittoria sociale? (79-80)
17. la comprensione apocalittica di annuncio della venuta del nuovo mondo spinge Paolo ad affermare nell'epistola ai Galati (3/28) che "non ci sono più né un giudeo, né un greco, né uno schiavo, né un uomo libero, né un uomo, né una donna". Questo ci autorizza ad interpretarlo come un invito a considerare la diversità di orientamenti sessuali nei confronti del Vangelo? (83)